

**Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento Storia Patrimonio culturale, Formazione e Società

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento): 4 componenti docenti

1. Prof. Massimiliano Vinci (Referente per la CPds)
2. Prof.ssa Grazia Terrone
3. Prof. Marco Tedeschini
4. Prof. Gianluca Fiocco

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

Il regolamento prevede la partecipazione di 4 studenti nella Commissione paritetica

1. dott.ssa Simona d'Alessandro (dottoranda)
2. dott. Luca Cusimano
3. Sig.ra Silvia Condello

I componenti studenti sono stati ammessi a partecipare ai lavori, benché non ancora in possesso del DR di nomina.

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

- Coordinatori dei CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS, per quanto possibile
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS,
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,
- Segretaria del Dipartimento SPFS., Dott.ssa Marika Burri,

I contatti con le persone indicate sono stati tenuti soprattutto attraverso riunioni on line, telefonate ed incontri in presenza, anche informali, tutti orientati alla raccolta ed elaborazione delle opinioni delle persone coinvolte.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 15 novembre 2023

Date delle Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

La Commissione, insediata per la sua componente docenti, DR 2903/2022 del 12/10/2022, si è riunita in via telematica il giorno 4 novembre 2024 per organizzare le linee guida del lavoro e per ripartire in compiti in vista del confronto collegiale.

Eventuali iniziative intraprese:

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2023 e ottobre 2024 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): (indicare) circa 15, comprensive della discussione collegiale e del lavoro individuale di predisposizione delle bozze. Si precisa che solo uno studente su tre ha partecipato alla riunione del 4 novembre. La circostanza denota sicuramente uno scarso interesse nel coinvolgimento nei lavori ed induce ad un ripensamento complessivo del ruolo e delle funzioni dell'istituzione.

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2023/2024; Schede di monitoraggio CdS 2024; Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon) 2023; dati Almalaurea 2023; colloqui informali con studenti.

Si allega, infine, il verbale della riunione del 4 novembre 2023 della Commissione paritetica di Dipartimento.

Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'educazione e della Formazione
Classe: L - 19
Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia - via Columbia 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>)

Al netto di un giudizio estremamente positivo sul CdS da parte delle/gli studentesse/i e sostanzialmente invariato da alcuni anni, la Commissione ribadisce quanto già dichiarato in passato, per questo CdS come per altri, che i dati statistici relativi ai questionari compilati dagli studenti non costituiscono una base affidabile di riflessione. I dati sono infatti frammentariamente presentati in gruppi separati a seconda della classe del CdS riferita all'anno di immatricolazione degli studenti; in vari punti sono anche di incerta valutazione per mancanza di chiarezza dei quesiti, il che fa talora emergere criticità inesistenti.

La Commissione invita quindi di nuovo gli organi competenti ad ovviare a tali carenze di uno strumento, quello dell'analisi statistica dei questionari, che è certamente utile nell'azione di monitoraggio della qualità dell'offerta didattica, della logistica e degli altri aspetti a queste connessi. In particolare, occorre: 1) una raccolta di dati ed una elaborazione statistica più completa, attendibile e fruibile; 2) migliorare la formulazione dei quesiti, ridurre il numero e magari renderli più flessibili in ragione delle caratteristiche del Cds.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Il CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione (EDU) nell'anno accademico 2023/2024 è erogato in modalità mista a distanza.

La circostanza presenta dei vantaggi dal punto di vista dell'attrattività, ma anche una criticità in sede di valutazione degli indicatori.

In particolare, le risposte delle/gli studentesse/i per l'a.a. in corso potrebbero essere considerate, in vari punti, di incerta valutazione per la mancanza di chiarezza dei quesiti, che si riferiscono ad una modalità tradizionale e in presenza di insegnamento e non a una modalità di erogazione della didattica mista presenza/distanza.

b) Linee di azione identificate

Si suggerisce, comunque, di tenere alta l'attenzione sulla qualità della didattica, anche coinvolgendo maggiormente le/gli studentesse/i rappresentanti nel reperimento delle informazioni utili alla definizione di linee di azione di miglioramento.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>); Questionari AlmaLaurea per la scheda SUA (<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0580206202000001>).

a) Punti di forza

La soddisfazione nei confronti del corso di studi nel suo complesso trova riscontro nei dati raccolti da AlmaLaurea, circa il 97% degli intervistati è complessivamente soddisfatto del corso di laurea: 'decisamente sì' il 50,5 % (erano il 35,4 %, nel 2019 e il 42,3% nel 2020) 'più sì che no' il 44,1%, con indice percentuale in aumento rispetto al collettivo già ottimo degli anni scorsi (90% circa di giudizi positivi negli anni precedenti). Stesso dicasi per l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studio, ritenuto soddisfacente per quasi il 90% degli studenti giunti a fine percorso; il clima di studio è ritenuto assai favorevole sia in ordine al rapporto con i docenti che relativamente alle relazioni intercorsi con gli altri studenti (oltre il 95% di riscontri molto positivi/positivi in ambedue i casi).

Tutto ciò premesso, si può constatare, nell'esame degli indicatori, che il numero delle/gli studentesse/i è aumentato costantemente negli anni 2019-2023. Gli avvisi di carriera (iC00a) sono passati da 300 nel 2019 a 447 nel 2023, corrispondenti a un aumento di più dell'80%. Nello stesso periodo la media degli atenei non telematici della stessa area geografica ha registrato un lievissimo decremento dal 2019 al 2023 (da 309 ca a 284 ca); lo stesso si è verificato sul piano nazionale (321 ca nel 2019, 301 ca nel 2020, 275 ca nel 2023). Dalle cifre si evince che il numero degli iscritti al primo anno partiva da un dato inferiore ai due benchmark e oggi li supera nettamente, ma anche che l'aumento degli iscritti è in controtendenza rispetto al dato nazionale. Il dato degli immatricolati puri (iC00b) risulta proporzionale, passando da 224 a 325 (con un aumento sempre intorno all'80%).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Sostanzialmente stabili sono i dati relativi alla sensazione di adeguatezza delle aule, non ancora ottimali, ma comunque accettabili. Il dato è in continuo aumento nel corso degli anni, malgrado le strutture di macroarea siano immutate, a riprova che la programmazione didattica all'avvio dell'a.a. tiene conto della necessità di un impiego razionale della logistica e dei vari fattori connessi a corsi maggiormente frequentati, destinando loro aule più ampie e spazi idonei per capienza. Con un attento monitoraggio da parte delle segreterie studenti e didattica- gestione aule, in stretta collaborazione con le/i coordinatrici/ri dei CdL presenti nella macroarea.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Scheda SUA, Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>), Scheda di Monitoraggio annuale.

a) Punti di forza

Come riportato dalla scheda SUA, il processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione di punti che mirino ad un monitoraggio continuo del livello raggiunto dalle/gli studentesse/i e delle abilità acquisite. In particolare, tra le strategie adottate, si sottolinea la consultazione di vari interlocutori (gli studenti stessi, il mercato del lavoro...). Fondamentale è il lavoro intrapreso per cercare di intercettare le figure lavorative maggiormente richieste.

Aspetto che trova riscontro nella percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC06) che è leggermente aumentata nel quinquennio di riferimento, passando dal 51,3% nel 2019 al 52,7% nel 2023. Questa tendenza è degna di nota poiché si colloca in controtendenza rispetto a quanto registrato nella stessa area geografica, che resta stabile al 54,9%, e sul territorio nazionale, dove si passa dal 57,5% nel 2019 al 52,1% nel 2023

I dati degli indicatori iC06BIS e iC06TER sono anch'essi confortanti. La percentuale di laureati che

dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita passa dal 44,7% del 2019 al 50,9% nel 2023, passando anche in questocaso da un dato nettamente inferiore ai riferimenti a un dato di poco inferiore agli stessi (dato del Lazio 48,7-52,6% e dato italiano 53,5-51%)

Attualmente sono attive circa 300 diverse convenzioni con enti presso i quali gli studenti effettuano i tirocini.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Migliorare lo scambio tra il Gruppo di Gestione AQ e le/gli studentesse/i e tra la Commissione Paritetica e le/gli studentesse/i.

Miglioramento del flusso di informazioni verso le/gli studentesse/i: si suggerisce al CdS di verificare e monitorare costantemente che i docenti, nelle loro pagine web personali e sul sito della Macroarea, abbiano provveduto ad aggiornare i contenuti anche con le integrazioni, richieste dal Dipartimento relative a obiettivi formativi e modalità di verifica, del loro insegnamento.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonte: Scheda di Monitoraggio annuale

a) Punti di forza

Il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico appaiono processi complessi che il CdS continua a perfezionare nel tempo. Come si può rilevare dalla consultazione dei documenti relativi, il lavoro ha previsto un approfondimento delle fonti, l'individuazione degli indicatori da analizzare in funzione dell'attinenza agli obiettivi strategici dell'Ateneo e rappresentatività rispetto alle caratteristiche specifiche del CdS.

Nel complesso, la Scheda di Monitoraggio e il Rapporto di Riesame ciclico sono approfonditi ed esaustivi. Le indicazioni che questa Commissione ha trasmesso lo scorso anno sono state recepite ed elaborate

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: Scheda SUA, Monitoraggio annuale (settembre 2023), Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>)

a) Punti di forza

La scheda SUA-CdS risulta essere compilata in tutte le sue parti e fornisce un quadro esaustivo del CdS.

Il Corso di studio concorre alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo. Il CdS afferisce al Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società, che ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione. I referenti per la Qualità del Dipartimento garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica e i Gruppi di Riesame del CdS ad esso afferenti e svolgono la funzione di interfaccia verso il PQ e il NdV.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

È consigliato effettuare un costante aggiornamento delle informazioni online e di rendere più semplice la fruibilità da parte delle/i studentesse/i delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA e della SMA.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il rapporto tra studenti e docenti (iC05) è passato da 29,6 a 32,6 nel periodo 2019-2023, in controtendenza rispetto a quello dell'area geografica, che resta stabile a circa 25 nell'ultimo quinquennio (2019-2023), e a quello del territorio nazionale, che passa da 30,7 nel 2019 a 26,0 nel 2023. Il dato va comunque integrato con il notevole impegno dell'ateneo nel sostenere il corso di laurea nel corso dello stesso periodo, allorché si è passati da 21 a 28 docenti. Il dato migliorerà ulteriormente perché, a fronte dell'aumento degli studenti del CdS, sono state acquisite nuove risorse tra ricercatori e professori ordinari di area pedagogica e psicologica.

Grazie all'incremento del numero dei docenti assunti, il Consiglio di CdL ha adottato a partire dall'anno accademico 2023-24 delle strategie di razionalizzazione delle strutture, attraverso il raddoppiamento dei principali corsi obbligatori in canali A-L e M-Z o la creazione di due corsi obbligatori alternativi a scelta dello studente.

Gli incrementi delle immatricolazioni che si sono ottenuti nell'ultimo quinquennio denotano la necessità di sviluppare ulteriormente nel CdS le prospettive di internalizzazione, sebbene si riscontri una promettente tendenza all'incremento degli indicatori del gruppo B.

Per il sovraffollamento delle strutture didattiche, è stata predisposta una calendarizzazione delle lezioni più efficace che garantisca da un lato la distribuzione equa degli insegnamenti tra il primo e il secondo semestre, dall'altro la non sovrapposizione delle lezioni dei corsi obbligatori, e dei corsi facoltativi dei diversi gruppi opzionali. Nell'insieme, questi interventi congiunti dovrebbero favorire una maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse oltre che una migliore e più efficace organizzazione delle attività di studio. Il Consiglio del Corso di Laurea sta inoltre vagliando un sistema di tutoraggio agli studenti più capillare che auspicabilmente potrebbe contribuire a diminuire il numero degli abbandoni. Parallelamente, la semplificazione introdotta dall'anno accademico 2023/2024 nella redazione delle tesi di laurea, dovrebbe migliorare il numero dei laureati "in tempo".